

## Il sogno di Dio

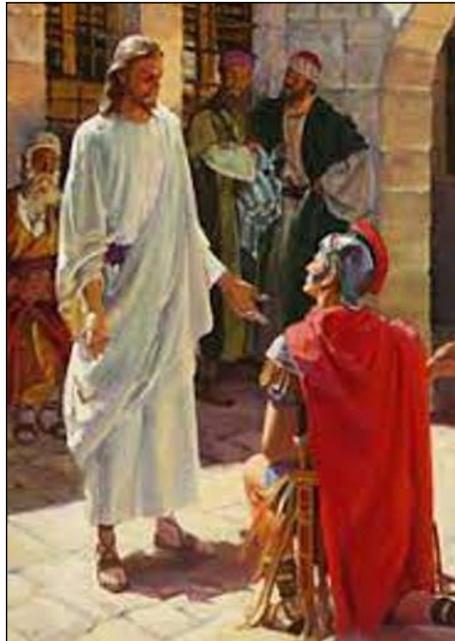
Queste letture ci parlano del sogno di Dio, del suo progetto, dei suoi desideri più profondi.

### La comunione con Dio

La prima cosa che Dio desidera, il primo aspetto del suo sogno, è che Dio e gli uomini siano in comunione, che ci sia una nuova alleanza tra di loro. Ce ne parla il profeta Ezechiele nella lettura: lui vuole richiamare i figli di Israele che si sono sparsi tra le nazioni, e vuole radunarli nella sua terra, con un solo re, in modo che possano essere il suo popolo, e lui il loro Dio. Non si tratta solo di uno spostamento fisico, ma di qualcosa di più profondo, di uno spostamento del cuore, perché finché stavano in mezzo ad altre nazioni erano portati a farsi condizionare da loro, ad assumere le loro credenze. Tornare a casa, abitare ancora la loro terra, significava anche "riportare a casa il cuore", tornare ad adorare l'unico Dio, senza distrazioni, senza compromessi.

È questo che capita tra il centurione e Gesù. Quest'uomo si rivolge a lui con grande confidenza e abbandono. Non manda qualcun altro, gli va incontro direttamente, gli spiega la situazione del suo servo, lo supplica di dire soltanto una parola per guarirlo. È questa comunione, questa intimità che Dio si aspetta, che Gesù si aspetta, ma che non si aspettava da un pagano, e per questo si meraviglia e lo loda davanti a tutti.

*Realizziamo il sogno di Dio quando ci lasciamo richiamare dalle "nazioni fra la quali siamo andati", dagli idoli a cui abbiamo attaccato il cuore, dai tanti impegni e distrazioni, per andare nella terra in cui lui regna, per essere il suo popolo. È quando ritorniamo a casa, quando gli andiamo incontro per invocarlo, per affidargli le nostre necessità e quelle dei nostri cari, con fiducia, senza filtri, senza timore. Ci basta una sua parola per trova-*



*re pace, per essere guariti dai nostri mali.*

### La comunione tra i fratelli

Il secondo sogno di Dio è che il suo popolo sia un unico popolo. Lo sottolinea il profeta Ezechiele: li radunerò da ogni parte e farò di loro un solo popolo; non saranno più due popoli, né saranno più divisi in due regni, ma un solo re regnerà su tutti loro. La sofferenza di Dio è che dopo Davide e Salomone il suo popolo si era diviso in due regni, quello del nord e quello del sud, e il suo sogno è che si riuniscano insieme, che avendo un unico Dio tornino ad essere un unico popolo.

Paolo nell'epistola dice che Gesù è il Signore di tutti, per cui non ci deve essere più distinzione tra Giudeo e greco. Da qualunque popolo si provenga, si è tutti fratelli, perché tutti si proclama che Gesù è il Signore e si crede che è risuscitato dai morti. Per cui non bisogna più fare distinzioni, perché è molto più quello che unisce di quello che divide.

*Realizziamo il sogno di Dio quando non ci sono più divisioni per noi tra chi crede in Gesù, che sia cat-*

*tolico, ortodosso, protestante, perché ci sentiamo un solo popolo. Così come non facciamo distinzione tra i cristiani italiani e quelli che vengono da lontano. Così come ci sentiamo una cosa sola con i fratelli della parrocchia vicina, e all'interno della stessa parrocchia tra i membri dei vari gruppi.*

### La riunificazione di tutte le genti

Ma il sogno di Dio si allarga ancora. Forse è proprio l'incontro con il centurione, come con altri pagani e stranieri che troverà sulla sua strada, che fa nascere in Gesù questo sogno, o lo incoraggia ad esprimerlo, a dargli voce: "Molti verranno dall'oriente e dall'occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli". Sembra un sogno irrealizzabile, quasi un'utopia, eppure Gesù lo dice perché vede che questo sogno si sta già realizzando, che ci sono dei segni di questa attrazione universale. Lui stesso si meraviglia della fede di quel centurione, dicendo che in Israele non ha trovato nessuno con una fede così grande. E allora vuol dire che accadrà, che è possibile, anzi che è quello che Dio vuole.

*Realizziamo il sogno di Dio quando apriamo gli occhi per vedere quello che già sta accadendo. Invece che dire che siamo sempre i soliti, perché non vediamo i segni di speranza che già ci sono, perché non siamo capaci di meravigliarci come fa Gesù con quel centurione? Impariamo ancora a meravigliarci, gioiamo della fede nascosta o immatura di tanta gente, che tuttavia ancora accorre a Gesù per invocarlo, per scongiurarlo, che ancora viene in parrocchia per trovare conforto, amicizia, aiuto. Allora anche noi crederemo al sogno di Dio per questa umanità.*

**Don Andrea**

(dall'omelia di domenica 9/2)

## Appuntamenti della Settimana

### Domenica 16 febbraio - VI dopo l'Epifania

Vendita biscotti gruppo famiglie

- Ore 9.00 Catechesi per adulti sulla confessione (chiesa Pero)
- Ore 10.00 S. Messa con consegna del Padre nostro bambini IC2 - III elem. (Chiesa Pero)
- Ore 15.00 Pomeriggio insieme per ragazzi e genitori IC3 - IV elem. (ex asilo Cerchiate)

### Lunedì 17 febbraio

- Ore 21.00 Riunione per festa patronale di Cerchiate (ex-asilo)

### Martedì 18 febbraio

- Ore 18.15 Rito della Luce bambini IC1 (chiesa Pero)

### Mercoledì 19 febbraio

- Ore 17.45 Rito della Luce bambini IC1 (chiesa Cerchiate)
- Ore 18.30 Adorazione e confessioni (chiesa Pero)

### Domenica 23 febbraio - Penultima dopo l'Epifania

- Ore 9.00 Catechesi per adulti sulla confessione (chiesa Pero)
- Ore 18.00 Corso animatori oratorio estivo (oratorio don Bosco)

3 INCONTRI DI CATECHESI SU

## IL SACRAMENTO DELLA Confessione



16 E 23 FEBBRAIO  
2 MARZO 2025  
ORE 9,00  
CHIESA DELLA VISITAZIONE

Le catechesi saranno tenute dal parroco don Andrea

PROPOSTA ADOLESCENTI  
CP Giovanni Paolo II - Pero & Cerchiate  
anno oratoriano 2024/2025

## CORSO ANIMATORI ORATORIO ESTIVO 2025

L'oratorio estivo è un'avventura unica, di divertimento e di amicizia. È l'occasione in cui si possono scoprire qualità che non si pensava di avere e in cui crescere imparando a mettersi al servizio dei più piccoli, tirando fuori il meglio di sé. È un modo bello di stare assieme, faticoso ma arricchente!

A chi è rivolto?

A tutti i ragazzi e a tutte le ragazze delle scuole superiori (dalla 1° alla 5° superiore)

Per affrontare quest'avventura non si può però partire non equipaggiati, è necessario fare un piccolo cammino di 3 incontri:

Domenica 23 Febbraio

Domenica 16 Marzo

Domenica 6 Aprile

dalle ore  
18.00 alle 20.00  
presso  
l'Oratorio di Pero

a seguire vi sarà sempre la possibilità di fermarsi a cena e a giocare (per la cena portare 3€).

PS: l'oratorio estivo verrà vissuto da lunedì 9 giugno a venerdì 4 luglio.



scansiona qui  
per ISCRIVERTI

## Orario confessioni



### Chiesa della Visitazione

Mercoledì 18.30 - 19.30  
(con adorazione)  
Sabato 16.30 - 18.00

### Chiesa ss. Filippo e Giacomo

Sabato 16.30 - 17.00  
Domenica 10.30 - 11.00

## E' NATO IL NOSTRO CANALE WHATSAPP!



Comunità Pastorale  
Pero e Cerchiate  
Canale WhatsApp



Vuoi essere aggiornato sugli avvenimenti più importanti della nostra comunità pastorale? Iscriviti usando il codice QR qui sopra!